Tunnel Fontanabuona, Pdl: “Per Matteoli l’opera è strategica”

di **Redazione**
04 Marzo 2011 – 18:58



Regione. “Saranno state mal comprese le dichiarazioni dell’onorevole Minasso in merito alla vicenda del Tunnel della Fontanabuona a seguito dell’incontro con il Ministro Altero Matteoli” così dichiara il consigliere regionale del Pdl Matteo Rosso, Gino Garibaldi, Roberto Bagnasco e Franco Rocca che ci tengono a precisare: “durante l’incontro il Ministro ha sottolineato l’importanza vitale che quest’opera riveste per il territorio ma ha fatto presente, e questo potrebbe essere stato travisato, che tra la volontà e l’interesse politico a realizzare un opera ed il suo effettivo finanziamento vi sono tanti ostacoli da superare tra cui il vaglio della Corte dei Conti chiamata a valutare la congruità dell’investimento”.

“Solo in quest’ultimo senso il Ministro ha espresso qualche preoccupazione”, precisano ancora i consiglieri regionali del Pdl.
“Per tanto – aggiunge Garibaldi – siccome Burlando si è impegnato a far redigere uno studio di fattibilità del progetto non vorremmo che, di fronte a queste notizie non vere provenienti da dichiarazioni travisate, facesse venire meno questo impegno e si rendesse responsabile di aver rinunciato a provare fino in fondo a realizzare concretamente il tunnel della Fontanabuona”.

“Quello che invece si dovrebbe fare da subito –precisano gli esponenti del Popolo della Libertà – è svincolare l’opera del Tunnel della Fontanabuona dall’accordo di programma della Gronda di Ponente ed evitare ulteriori e demagogiche perdite di tempo per la realizzazione di questa importante infrastruttura propedeutica alla Gronda del Levante il tutto per superare il nodo genovese anche in funzione della futura apertura del tratto

autostradale Civitavecchia/Livorno”.

“Dispiace costatare che il Capogruppo dell’Udc Limoncini preferisca creare polemiche politiche, certamente assai dannose piuttosto che collaborare alla realizzazione del tunnel. Sarebbe stato sufficiente ed ancor più costruttivo se ci avesse telefonato per avere chiarimenti; probabilmente l’Udc preferisce le polemiche sui giornali noi invece, non cogliendo le provocazioni, continuiamo a lavorare per la realizzazione delle opere”.